

LEGENDA GEOTECNICA

b - depositi alluvionali recenti e attuali (OLOCENE). Depositi generalmente caratterizzati da composizione eterogenea e polimitica. Lungo il corso dei torrenti principali, la granulometria è costituita prevalentemente da ghiaie e sabbie, meno abbondante la sabbia. Nelle pianure, in corrispondenza dello sbocco, si hanno coni di delazione.

bna - Depositi alluvionali terrazzati (OLOCENE). Caratterizzati da ghiaie e conglomerati eterometrici, mal classati, sia ciasto che matriciosostenuti. I ciasti hanno dimensioni comprese tra pochi centimetri e qualche decimetro e mostrano spesso embricatura e arrotondamento. Le sabbie, talora limoso-argillose, sono presenti in modo subordinato. La cementazione è pressoché assente.

Vilh - Conglomerati e ciottoloni selenici. L'unità raggruppa più unità o limiti incorniciati: BCE e MNE. I Conglomerati delle Cerbate (BCE) sono conglomerati ciasto-sostenuti con matrice sabbiosa rossa-ocra e ciottoli di varia litologia da centimetri a decimetri con intercalazioni di livelli di sabbie fini, sabbie siltose arrossate e silt argillosi da grigi a gialli. I depositi grossolani e fini presentano spesso un avanzato grado di alterazione. Gli strati conglomeratici possono arrivare ad avere spessori di qualche metro ed un'estensione massima di alcune decine di metri, come le sottili intercalazioni sabbiose e siltose. Affiorano nella zona di Montecatino (PLEISTOCENE MEDIO). I Conglomerati di Montecatino (MNE) sono conglomerati ciasto-sostenuti, poco cementati in matrice sabbiosa spesso alterata intercalati a sabbie fini rossastre, argille sabbiose azzurre, con ciasti di litologia variabile. I conglomerati hanno spessore di qualche metro e si estendono lateralmente per qualche decina di metri, mentre le intercalazioni sabbiose sono lenticolari con una limitata continuità laterale. Questa formazione è interposta tra la Formazione di Margine-Mastromarco e i Conglomerati delle Cerbate (PLEISTOCENE INFERIORE - MEDIO).

Vilh - Lim. argillose-sabbiosi ed argille sabbiose (VILFRANCHIANO MEDIO - SUPERIORE). Nella carta geologica della Toscana alla scala 1:10.000 questa unità raggruppa più unità o limiti incorniciati; nell'area di interesse progettuale corrisponde alla Formazione di Margine-Mastromarco (MNG), che è costituita da alternanze di argille azzurre, argille siltose, sabbie e sabbie siltose-argillose, con bivalvi e gasteropodi. In corrispondenza di tagli stradali, scavi ecc. si possono trovare anche livelli conglomeratici con ciottoli prevalentemente carbonatici, spesso cementati, riferibili in prevalenza all'Unità della Falda Toscana, ma anche alle Unità Liguri. La porzione superiore di questa formazione affiora nell'area interessata dall'opera nella zona delle cave di Margine, dove è riepocata in discordanza dai Conglomerati delle Cerbate. La base presunta della formazione si trova a profondità di circa 50m.

MNC - Macigno (OLIOCENE SUPERIORE P.P. - MIOCENE INFERIORE P.P.). Torbidi quarzoso-feldspatiche da medio-fino a molto grossolane, di colore grigio chiaro o marrone se alterate. Sono presenti strati arenacei, con spessore variabile da 50-100 cm a 3-5 m a cui si intercalano strati sottili e medi di arenarie a granulometria fine e silti. Le arenarie, soprattutto quelle più grossolane, sono caratterizzate in alcuni luoghi dalla presenza di frammenti millimetrici di gusci secchi e lignite. Alle base degli strati più potenti e a granulometria grossolana è possibile, in alcuni casi, trovare un microconglomerato poco cementato e frequentemente alterato. Anche la parte superficiale della formazione presenta alterazione che favorisce lo sviluppo di coltre detritica su cui si stabilizza un'abbondante vegetazione. Lo spessore della formazione supera i 2000m.

NOTE

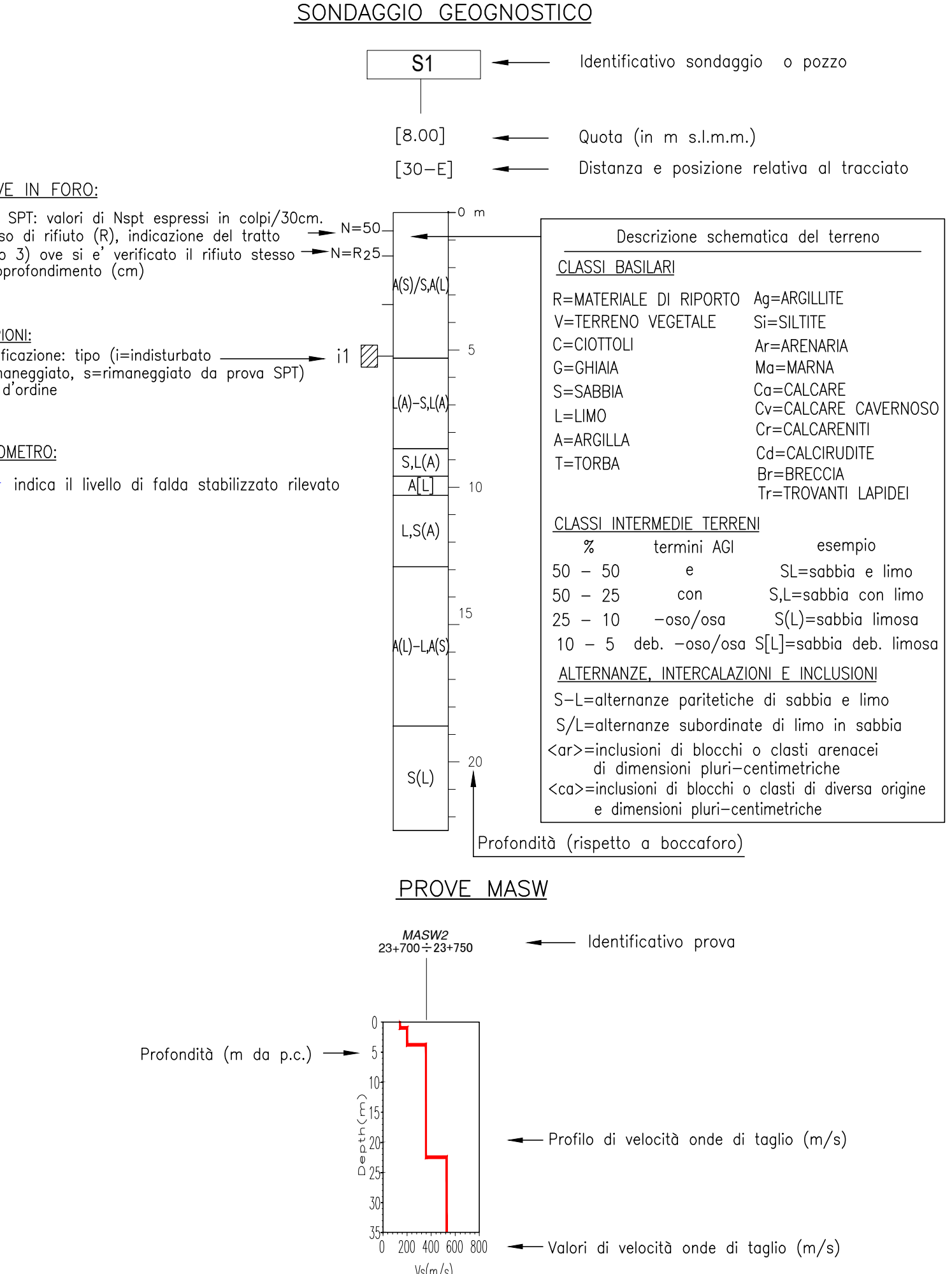
-La suddivisione in formazioni geotecniche segue la suddivisione geologica lito-stratigrafica, le formazioni geotecniche mantengono pertanto la denominazione geologica

-Sul profilo sono riportate le colonnine stratigrafiche dei soli sondaggi che ricadono in una fascia di 200 m circa a cavallo della linea

-I limiti stratigrafici sono in accordo con i profili geologici

-I livelli di falda degli acquiferi sono in accordo con i profili idrogeologici

-I dati sulle colonnine stratigrafiche (componenti rimaneggiati e/o indisturbati, Nept, livello piezometrico) sono riportati per i soli sondaggi eseguiti nella campagna di indagine prevista dal Progetto Preliminare



COMMITTEE: RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE DIREZIONE INVESTIMENTI

SOGGETTO TECNICO: RFI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI FIRENZE S.O. INGEGNERIA

PROGETTAZIONE: MANDATARIA MANDANTI

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA PISTOIA - LUCCA - VIAREGGIO/PISA RADDOPPIO DELLA LINEA PISTOIA - LUCCA - PISA S.R. TRATTA PESCIA - LUCCA

03 - GEOLOGIA E GEOTECNICA

SCALA 1:5000

Foglio 1 di 3

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Prima emissione	G. Tani	18/02/2018						

POSIZIONE ARCHIVIO

LINEA	SEDE TECN.	NOME DOC.	NUMERAZ.
L542	L01116	TB00	10/01

Verificato e trasmesso Data Convalidato Data Archiviato Data

1346-PO-S11-PD-TRTR-00-01-6019_021.dwg